

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-07-2020

## NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	28/07/2020	2	<a href="#">Due fughe di massa in 24 ore Il governo invia l'esercito</a> <i>Fulvio Fiano</i>	2
FATTO QUOTIDIANO	28/07/2020	8	<a href="#">Migranti in fuga, in Sicilia arriva l'esercito Migranti in fuga, in Sicilia arriva l'esercito</a> <i>Dario De Luca</i>	3
FATTO QUOTIDIANO	28/07/2020	10	<a href="#">Stato-emergenza serve a scuola e Protezione civile = Stato d'emergenza: ora e per le scuole</a> <i>Alessandro Ilaria Mantovani Proietti</i>	4
MESSAGGERO	28/07/2020	15	<a href="#">Usa, cinque Stati in ginocchio boom di bambini contagiati</a> <i>Anna Guaita</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">Coronavirus, qual ? la situazione nel mondo</a> <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">Ingv, il rumore sismico globale ridotto grazie al lockdown</a> <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">Cnsas Piemonte, riprese ricerche del pilota di parapendio disperso in Ossola</a> <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">L'orso M49 fugge nuovamente dal recinto</a> <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">Scuola, test sierologici a campione per gli studenti</a> <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">In Italia acque pi? limpide dopo il lockdown</a> <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">Attivo il nuovo Servizio di Assistenza Sisma 2016</a> <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/07/2020	1	<a href="#">Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 27 luglio</a> <i>Redazione</i>	13
ansa.it	27/07/2020	1	<a href="#">Coronavirus: Toscana, no morti per sesto giorno consecutivo - Toscana</a> <i>Redazione Ansa</i>	14
askanews.it	27/07/2020	1	<a href="#">Coronavirus, in Italia 170 nuovi positivi e 5 morti</a> <i>Redazione</i>	15
askanews.it	27/07/2020	1	<a href="#">Mega incendio boschivo nel Portogallo centrale</a> <i>Redazione</i>	16
blitzquotidiano.it	27/07/2020	1	<a href="#">Porto Empedocle, circa 100 migranti in fuga dalla tensostruttura</a> <i>Redazione</i>	17
ilmessaggero.it	26/07/2020	1	<a href="#">Roma, polo della solidarietà trasferito dal Quadraro allo Statuario. La Protezione civile: Aiutateci ad aiutare</a> <i>Redazione</i>	18
ilmessaggero.it	27/07/2020	1	<a href="#">L'appello: Collestatte e Torre Orsina borghi dimenticati: rifiuti, erba altissima e frane lungo le strade</a> <i>Redazione</i>	20
ilmessaggero.it	27/07/2020	1	<a href="#">Esodo estivo, Pontina, Aurelia e direttrici verso l'Abruzzo: ecco la mappa delle previsioni del traffico</a> <i>Redazione</i>	21
ilmessaggero.it	27/07/2020	1	<a href="#">Rieti, vigilanza incendi: Wwf e Riserva regionale Nazzano Tevere Farfa insieme anche quest'anno</a> <i>Redazione</i>	22
ilmessaggero.it	27/07/2020	1	<a href="#">Coronavirus, oggi zero positivi in provincia. Tutti in fila per i tamponi. Resta chiuso il Comune di Formia</a> <i>Redazione</i>	23
ilmessaggero.it	27/07/2020	1	<a href="#">Vasto incendio nel sito abbandonato dell'ex Manifatture del Circeo</a> <i>Redazione</i>	24
lastampa.it	27/07/2020	1	<a href="#">Migranti: fuga di massa dalla tensostruttura di Porto Empedocle - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo</a> <i>Redazione</i>	25
rainews.it	27/07/2020	1	<a href="#">Migranti in fuga. Caltanissetta ieri, oggi Porto Empedocle: in 100 via dal centro stracolmo</a> <i>Redazione</i>	26
dire.it	27/07/2020	1	<a href="#">Coronavirus, Zaia preme: "Attendiamo la validazione del test rapido"</a> <i>Redazione</i>	27
lanazione.it	27/07/2020	1	<a href="#">I soccorritori si addestrano nei boschi</a> <i>Redazione</i>	28
MF	28/07/2020	49	<a href="#">Moby, Tirrenia e Toremar, standard di sicurezza sempre maggiori</a> <i>Nicola Brillo</i>	29
tuttomercatoweb.com	27/07/2020	1	<a href="#">Coronavirus, come leggere il bollettino della Protezione Civile e i dati sul contagio</a> <i>Redazione</i>	30

## Due fughe di massa in 24 ore Il governo invia l'esercito

[Fulvio Fiano]

A decine (quasi tutti ripresi) scappano dai centri di accoglienza di Gela e Porto Empedocle. L'hotspot di Lampedusa rischia il collasso. Due fughe di massa in 24 ore. Il governo invia l'esercito. DAL NOSTRO INVIATO LAMPEDUSA. Migranti in fuga a decine dai centri di accoglienza stracolmi a Gela e Porto Empedocle, l'hotspot di Lampedusa a rischio collasso per i continui arrivi dalla Tunisia. Al termine di una giornata di polemiche, inseguimenti e paure per la diffusione di Covid di importazione infondata, base ai dati raccolti finora il Viminale decide l'invio dell'esercito. La ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, dopo la missione a Tunisi per rappresentare al presidente della Repubblica, Kais Said, i seri problemi causati all'Italia dai flussi incontrollati, ha raccolto telefonicamente le preoccupazioni del governatore Nello Musumeci per la pressione migratoria che grava sull'isola, in quella che anche il ministro Di Maio definisce una situazione inaccettabile. I trasferimenti verso altre strutture verranno intensificati. E, assicura il Viminale, sarà operativa una nuova unità navale di grandi dimensioni per la quarantena obbligatoria dei migranti. L'hotspot di Lampedusa contava ieri 726 persone (la capienza è 95), sebbene 520 fossero state avviate al trasferimento. A Caltanissetta 184 persone sono fuggite dalla struttura di Pian del Lago, dopo aver divelto un cancello. Oltre 140 sono stati già riportati nel centro di accoglienza. Il sindaco Roberto Gambino ha chiesto a Lamorgese di chiudere la struttura. A Porto Empedocle un'altra fuga di massa dalla tensostruttura della Protezione civile, ieri pomeriggio. Poche ore prima il sindaco Ida Carmina denunciava: Sono in 500 chiusi senza finestre in una struttura che ne potrebbe ospitare 100. I test sierologici e i tamponi fin qui eseguiti sui migranti sono risultati negativi. La Guardia di finanza di Lampedusa, competente per gli sbarchi volontari, ha dovuto chiedere il supporto della Guardia costiera. Durante le fasi del più numeroso sbarco, ieri mattina, 40 bengalesi e 4 marocchini intercettati al confine con la zona Sar maltese, un gruppo di manifestanti, tra cui l'ex senatrice leghista Maraventano, ha provato a impedire il passaggio dei nuovi arrivati. Il sindaco Salvatore Martello si dice pronto a muoversi in prima persona ma punta il dito contro chi alimenta la tensione. Fulvio Fiano RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Due fughe di massa in 24 ore Il governo invia l'esercito

**QUARANTENE VIOLATE SCAPPANO ALTRI 300. NUMERI IN CRESCITA, SOPRATTUTTO DALLA TUNISIA**

## **Migranti in fuga, in Sicilia arriva l'esercito Migranti in fuga, in Sicilia arriva l'esercito**

[Dario De Luca]

eu SBARCHI QUARANTENE VIOLATE SCAPPANO ALTRI 300. NUMERI IN CRESCITA, SOPRATTUTTO DALLA TUNISIA Migranti in fuga, in Sicilia arriva' DarioDeLuca CATANIA Le rughe di massa dei migranti sbarcati in Sicilia diventano un caso politico. L'ultimo episodio si è registrato nel primo pomeriggio di ieri quando in 120, prevalentemente tunisini, sono scappati dalla struttura della Protezione civile allestita a Porto Empedocle (Agrigento). Copione identico domenica ma all'interno del Cara di Pian del Lago, appena cinque chilometri dal centro di Caltanissetta. Si dileguano nelle campagne in 184. Le forze dell'ordine ne hanno rintracciati 118, gli altri sono chissà dove. Sabato era toccato a 30 tunisini. Veloci nell'eludere la sorveglianza per abbandonare l'hotspot di Pozzallo (Ragusa). La struttura di Porto Empedocle, nata per le procedure di fotosegnalamento, prima della ruga di massa aveva 520 ospiti a fronte di una capienza consentita di 110. L'ultimo arrivo ieri mattina con circa 300 migranti sbarcati a Lampedusa e trasferiti in provincia di Agrigento da due navi militari. Il problema, al di là dei numeri, è il pericolo Covid. ' Ritto questo era ampiamente prevedibile e io da marzo non laccio che ripeterlo", spiega al Fatto Quotidiano Ida Carmina, sindaca di Porto Empedocle del M5S. "Ho scritto al governo senza mai ricevere risposta. C'è un'ipocrisia generale e noi sindaci veniamo lasciati da soli in prima linea - continua -. L'unica soluzione può essere una missione militare". Proprio l'invio dell'esercito in Sicilia è la decisione della ministra dell'Interno Luciana Lamorgese, esposta agli attacchi del presidente della Regione Nello Musumeci e dell'assessore alla Salute Ruggero Razza. Insieme ai militari, il governo centrale avrebbe preso l'impegno di inviare una grossa nave passeggeri da riservare ai migranti per le quarantene. Difficile il conteggio aggiornato dei migranti positivi al Covid-19. Dovrebbero essere alcune decine rispetto ai 6.000 tamponi sierologici effettuati, mentre sono 39 le persone transitate da Lampedusa e Porto Empedocle e ora isolate in Basilicata perché infette. In Sicilia la situazione più complicata è a Lampedusa. L'hotspot è al collasso: potrebbe ospitare 95 persone ma al momento ne contiene 726. IL FRONTE più caldo non è però quello tradizionale con la Libia. Su poco più di 12 mila arrivi nelle coste siciliane, secondo i dati del Viminale, circa 5.000 sono partiti dalla Tunisia, e di queste 4.354 sono tunisini. "Flussi incontrollati che creano seri problemi legati alla sicurezza sanitaria nazionale che si riverberano sulle comunità locali", spiega Lamorgese che ieri a Tunisi ha incontrato il presidente Kais Saied, che si è impegnato a intensificare i controlli sulle coste. L'emergenza Covid, con le sue ripercussioni sul traffico aereo, ha di fatto bloccato l'accordo sui rimpatri tra l'Italia e l'Inisia, unico che in tempi normali funziona regolarmente. Chi vuole venire nel nostro Paese ne approfitta e tralascia IO anche pregiudicati e migranti già espulsi. Insomma sono profughi come molti di quelli che partono dalla Libia, dove oggi non ci sono più centinaia di migliaia di persone nei campi. L'altra nazione maggiormente rappresentata è il Bangladesh con 1.786 persone: come è nota, da lì sono bloccati i voli. C'è dunque un aumento rispetto al 2019, quando nei primi sette mesi erano arrivati 3.590 migranti. Nel 2018, invece, a luglio erano stati oltre 18 mila e a fine anno 23 mila. Nulla a che vedere con il 2016: 181.436. VIMINALE: "SOTTO CONTROLLO" "DAL PUNTO di sanitario. la situazione È controllata: tutti i test sierologici sono negativi i tamponi ESE autisti i migranti, sia a Porto Empedocle sia a Lampedusa. grazie a un provvedimento della Regione Siciliana. Casi al Viminale, (tra cui la ministra Lamorgese e il governatore Eilgovernatore Eilgovernatore siciliano teuliciti -tit\_org- Migranti in fuga, in Sicilia arriva l'esercito Migranti in fuga, in Sicilia arriva l'esercito

## Stato-emergenza serve a scuola e Protezione civile = Stato d'emergenza: ora e per le scuole

[Alessandro Ilaria Mantovani Proietti]

PER EVITARE IL CAOS Stato -serve a scuola e Protezione civile O DELLA SALA, PROIETTI E TORNAGO A PAG. 10-11 LI ) I li Verso il prolungamento al 51 ottobre STATO D'EMERGENZA: O RAÍ PER LE SCUDI I }} Alessandro Mantovani ellariaProietti er i tecnici di Palazzo Chigi il dibattito intorno alla proroga sì, proroga no dello stato di emergenzaperilnuovoCoronavims è lunare ' '. Perché il Parlamento resta sovrano e laddove dovesse passare la risoluzione dell'opposizione di centrodestra che chiede l'immediato rientro nell'ordinario, semmai il problema sarà quello di cambiare nome alle cose: "Al posto del commissario sarà necessario istituire un comitato di rientro. Che cambia? Sarà comunque il governo centrale a dover gestire la transizione". SI, PERCHE passata la fase acuta dei contagi e la conta dei morti.S(.i(k \m

## Usa, cinque Stati in ginocchio boom di bambini contagiati

> Medici spostati da tutto il Paese in Texas Preoccupa la riapertura delle scuole Arizona, California, Louisiana e Florida Positivo il consigliere di Trump O' Brien

[Anna Guaita]

Usa, cinque Stati in ginocchio boom di bambini contagiati ^Medici spostati da tutto il Paese in Texas ^Preoccupa la riapertura delle scuole Arizona, California, Louisiana e Florida Positivo il consigliere di Trump O' Brien NEW YORK Il governatore del Maryland, il repubblicano Larry Hogan, non ha scrupoli nel dire quel che pensa: Siamo tornati com'eravamo alla fine di marzo. E numeri gli danno ragione. Se in 28 Stati dell'Unione il ritmo del contagio del Covid-19 è fermo su un plateau, in altri 22 continua a crescere, falciando vite umane proprio come succedeva nel nord-est tre mesi fa. Ieri è stato il quinto giorno consecutivo che gli Usa hanno registrato di mille morti nell'arco di 24 ore. In cinque Stati - Arizona, Texas, California, Louisiana, Florida - la situazione è grave come lo era a New York ad aprile, e le strutture sanitarie sono in ginocchio al punto che la Fema (la protezione civile) ha dovuto emanare un appello perché personale medico e infermieristico degli Stati più fortunati corra in soccorso dei colleghi che non ce la fanno più. I DATI Lo Stato più in crisi fra tutti rimane comunque la Florida, dove si sta registrando un fenomeno nuovo e cioè un tasso di contagio fra i bambini a livelli elevatissimi, con 8 mila casi in una sola settimana. Per di più fra gli under-17 la percentuale di casi gravi che devono essere ricoverati in terapia intensiva è cresciuta del 23%, e si sono anche verificati vari decessi, in percentuale più alta che in altri Stati. Hanno fatto clamore la morte di due bambini di 11 anni, di due di 10 anni e di una bambina di 9 anni, a Miami. Ma si contano anche decessi fra diciannovenni e ventenni. In una famiglia, due fratelli di 20 e 21 anni sono morti a distanza di cinque giorni l'uno dall'altro. Le autorità sanitarie non hanno ancora trovato una risposta all'aumento del virus fra i giovani e i giovanissimi, e all'evidente maggior virulenza di questi contagi, ma certo i dati allarmano le famiglie considerate che fra quattro settimane le scuole dovrebbero riaprire. Sempre in Florida, tra l'altro, il virus ha messo radici fra i giocatori della squadra di baseball dei Marlins, in cui ben 12 sono risultati positivi. Ma sono i dati sui bambini ad allarmare di più, considerato che proprio ieri il virus è arrivato sulla soglia dello Studio Ovale, vicinissimo al presidente, quando è stato confermato che il suo consigliere per la sicurezza nazionale Robert O'Brien è risultato positivo, e ha un caso leggero di Covid-19. Pare che O'Brien abbia preso il virus dalla figlia, che era a casa, malata. Di conseguenza sorgono varie domande: come mai O'Brien ha circolato liberamente nella residenza presidenziale senza indossare la maschera, pur sapendo di avere un caso di covid a casa, e -per il pubblico in generale - non è forse questa la riprova che i bambini possono contagiare gli adulti? L'Amministrazione insiste che le scuole devono riaprire e minaccia di non rilasciare gli aiuti federali in caso contrario. LA DECISIONE Ma sempre ieri è venuto un esempio che può impensierire ancor di più i genitori e gli insegnanti: il gigante di Silicon Valley, Google, ha annunciato che continuerà a favorire il lavoro in remoto per un altro intero anno, fino alla fine del luglio 2021. A si aspetta che altre aziende seguano lo stesso esempio. Evidentemente tutto cambierebbe se davvero arrivasse un vaccino che funziona. Ieri è cominciata la terza fase del vaccino creato in collaborazione fra la società americana di biotecnologia Moderna e il National Institute of Allergy and Infectious Disease, e finanziato dal governo federale al suono di quasi un miliardo di dollari. L'esperimento deve provare la sicurezza del farmaco e se davvero previene il contagio del Covid-19. Almeno 30 mila volontari in Usa, Brasile e Sudafrica partecipano a questo esperimento. Anthony Fauci, direttore dell'istituto, ha detto che le prime risposte dovrebbero arrivare a novembre. Anna Guaita RIPRODUZIONE RISERVATA I numeri \_\_\_\_\_

GOOGLE: LAVORO O A REMOTO - FI

NO A LUGLIO 2021 10,5 milioni. O a 30 MILA VOLONTARI Il numero di contagiati in Qatar è di 1000 nel mondo dall'inizio ogni milione di abitanti, DEL VACCINO della pandemia, di cui 1 ogni 26: è il 10% di guariti e il Paese con la più alta percentuale di morti al mondo. -tit\_org-

## Coronavirus, qual ? la situazione nel mondo

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 10:11 Allarme Onu per l'alto numero dei nuovi contagi. I casi nel mondo ieri, domenica 26 luglio, hanno superato i 16 milioni con un totale di quasi 650 mila morti. Nuove chiusure e evacuazioni in Vietnam, contagi in Cina e misure restrittive a Hong Kong. In ognuna delle ultime cinque settimane sono stati registrati oltre 1 milione di nuovi casi di coronavirus, con picchi di 280 mila nelle giornate di sabato ed domenica. È allarme lanciato dall'Organizzazione mondiale della sanità in un comunicato nel quale si spiega che l'aumento è determinato dal contagio in Paesi grandi e popolosi, come nelle Americhe e nel Sud Est Asiatico, anche se nessun Paese è immune. Il bilancio dei casi di coronavirus a livello globale ha superato domenica mattina la soglia dei 16 milioni, secondo i conteggi della Johns Hopkins University. Sono 648.966 i morti dall'inizio della pandemia. America Latina e Caraibi sono ormai l'area del mondo con il maggior numero di persone colpite. Gli Usa continuano a essere il singolo Paese con il maggior numero di contagi e decessi, con oltre 4,2 milioni di casi e circa 146 mila morti, anche se nelle ultime 24 ore è stato registrato un lieve calo dei nuovi casi (55 mila contro gli oltre 60 mila dei giorni precedenti). Il secondo Paese più colpito al mondo è il Brasile con 2,4 milioni di casi e quasi 87 mila morti. Intanto dal Vietnam arriva la notizia di ottanta mila turisti evacuati da Da Nang, una città sulla costa. Le autorità hanno deciso di chiudere la città e di evacuare circa 80 mila persone, soprattutto cittadini vietnamiti in vacanza nella nota località turistica e domestici, dopo che sono stati registrati quattro nuovi casi di coronavirus trasmessi localmente. L'ultimo caso di contagio nel Paese risale allo scorso aprile. Le operazioni di evacuazione dureranno almeno quattro giorni: il governo ha predisposto circa 100 voli al giorno da Da Nang verso 11 città del Paese. Il Paese non ha mai avuto decessi da Covid. Paura anche in Cina che domenica 26 luglio ha registrato 61 nuovi casi di coronavirus, di cui 57 trasmessi localmente e quattro importati: è il peggior dato dai 75 contagi segnalati il 6 marzo scorso. Secondo i dati diffusi dalla Commissione sanitaria nazionale, 41 contagi sono stati rilevati nello Xinjiang, la regione adesso più a rischio, 14 nella provincia di Liaoning e 2 in quella di Jilin. Quanto ai casi importati, due sono relativi alla Mongolia Interna, mentre Fujian e Sichuan ne hanno avuto uno ciascuno. I nuovi asintomatici accertati sono stati 44. Nessun nuovo caso, invece, nello Hubei, da dove è partita la pandemia. Anche Hong Kong annuncia nuove restrizioni per mitigare la pandemia. Tra le misure che entreranno in vigore mercoledì 29 luglio c'è la chiusura di tutti i ristoranti e l'obbligo di indossare la mascherina non appena si esce di casa. Da gennaio a oggi sono stati più di 2.600 i positivi individuati nell'ex colonia britannica, 19 dei quali sono morti. Red/cb (Fonte: Huffington Post e Repubblica)

## Ingv, il rumore sismico globale ridotto grazie al lockdown

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 10:37 Le misure di distanziamento sociale e di confinamento messe in atto dai Governi per il coronavirus hanno ridotto del 50% l'ampiezza del rumore sismico nel mondo. Nel primo semestre del 2020 i Governi di moltissimi Paesi hanno adottato ampie misure di lockdown della popolazione per combattere la diffusione della pandemia da coronavirus. Con lo studio *Global quieting of high-frequency seismic noise due to COVID-19 pandemic lockdown measures*, appena pubblicato sulla rivista *Science*, i ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) hanno fatto parte di un team internazionale proveniente da altre 66 Istituzioni di 27 Paesi, evidenziando una eccezionale riduzione del 50% dell'ampiezza del rumore sismico a livello mondiale. Grazie all'analisi dei dati raccolti da stazioni sismiche installate in tutto il mondo, spiega Flavio Cannavò, ricercatore dell'INGV e co-autore dello studio, abbiamo potuto evidenziare come negli ultimi mesi il rumore sismico sia ridotto in molti Paesi rispetto ai valori medi degli ultimi anni, mostrando un'ondata di attenuazione che, seguendo le tempistiche del lockdown nelle varie aree del pianeta, si è mossa dalla Cina, all'Italia e al resto del mondo. Il lockdown sismico, risultato delle misure di distanziamento sociale, della riduzione delle attività economiche e industriali e della contrazione degli spostamenti, ha rappresentato la riduzione del rumore sismico antropogenico più lunga e più importante mai registrata nella storia. Grazie al lavoro di squadra che ha coinvolto scienziati in così tanti Paesi, prosegue il ricercatore, è stato possibile analizzare i dati provenienti da centinaia di stazioni di monitoraggio sismico in tutto il mondo per isolare le vibrazioni ad alta frequenza tipiche delle attività umane che vengono costantemente registrate dai sismometri. Se il 2020 non ha visto una riduzione del numero medio di terremoti, il calo del ronzio sismico antropogenico è stato invece senza precedenti. Le più forti riduzioni del rumore sismico sono state riscontrate nelle aree urbane, ma lo studio ha evidenziato riduzioni anche in sensori situati in pozzi a centinaia di metri di profondità e in aree particolarmente remote, come nell'Africa subsahariana. Lo studio ha inoltre evidenziato una forte corrispondenza tra la riduzione del rumore sismico e i dati sulla mobilità umana ricavati dalle app di navigazione nei telefoni cellulari, resi pubblici dalle società Google e Apple. Questa correlazione mostra come i dati sismici possano essere utilizzati per il monitoraggio delle attività umane in tempo quasi reale, nonché per quantificare gli effetti dei lockdown e delle riaperture, evitando così problematiche complesse legate alla privacy. Gli effetti ambientali del lockdown sono stati ampi e svariati, aggiunge Cannavò. Tra questi vanno ricordati in particolare la riduzione delle emissioni in atmosfera e la riduzione del traffico e dell'inquinamento acustico, che incidono sulla fauna selvatica. Per caratterizzare tale intervallo di tempo è stato coniato il termine *antropausa*. Il nostro studio rappresenta quindi il primo lavoro scientifico sull'impatto dell'*antropausa* sulla Terra solida sotto i nostri piedi a scala globale. La ricerca pubblicata su *Science* ha inoltre evidenziato come segnali di terremoti precedentemente nascosti nel rumore sismico antropogenico siano risultati essere più chiari durante il lockdown. Con la crescente urbanizzazione e l'aumento della popolazione mondiale, in futuro sempre più persone vivranno in aree geologicamente a rischio. Pertanto, affinché i sismologi possano "ascoltare" meglio la Terra, diventerà sempre più importante caratterizzare il rumore antropogenico. L'auspicio è, dunque, che vengano portate avanti ulteriori ricerche sul "lockdown sismico" con l'obiettivo di individuare segnali prodotti da terremoti ed eruzioni vulcaniche precedentemente nascosti dal rumore, conclude il ricercatore. Red/cb (Fonte: Ingv)

## **Cnsas Piemonte, riprese ricerche del pilota di parapendio disperso in Ossola**

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 11:09 Le ricerche, che hanno visto impegnate decine di uomini del Soccorso alpino civile, della Guardia di Finanza e dei Vigili del fuoco, con pattuglie a terra e con l'impiego 4 elicotteri, non hanno finora dato alcun esito. Sono riprese questa mattina, lunedì 27 luglio, dopo esser proseguite tutta la notte, le perlustrazioni alla ricerca di un pilota di parapendio che sabato era partito dal Canton Ticino, e le cui tracce si sono perse in Ossola, in alta val Bognanco nella zona della Cima d'Azeglio. Le ricerche, che hanno visto impegnate decine di uomini del Soccorso alpino civile, della Guardia di Finanza e dei Vigili del fuoco, con pattuglie a terra e con l'impiego 4 elicotteri, non hanno finora dato alcun esito. Ieri sera, domenica 26 luglio, all'imbrunire sono state sospese le ricerche. Nella notte un elicottero della Rega svizzera (il soccorso alpino elvetico) inviato da Berna, e attrezzato per la ricerca delle tracce elettroniche degli smartphone anche se spenti, purché con batteria carica, ha sorvolato soprattutto l'area dell'Alpe Devero. Il pilota, 35 anni, era partito sabato mattina per un volo dicross, insieme ad altri tre compagni. Red/cb (Fonte: Agi)



## L'orso M49 fugge nuovamente dal recinto

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 11:36 L'orso ormai noto con il soprannome di Papillon è riuscito a fuggire una seconda volta dal recinto dopo aver divelto la rete di ferro della gabbia in cui era rinchiuso da aprile. Il plantigrado, già protagonista l'anno scorso di una prima evasione dalla stessa area, questa volta non ha scavalcato ma ha divelto la rete di ferro della "gabbia" in cui era rinchiuso dall'aprile scorso, ha precisato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti. L'orso M49, conosciuto a livello nazionale con il nome di Papillon, risulta dotato di radiocollare, a differenza della prima volta quando fuggì dal recinto appena dopo la cattura. Red/cb (Fonte: Ansa)

## Scuola, test sierologici a campione per gli studenti

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 15:23 Test anche per tutto il personale scolastico. Per gli studenti i test saranno volontari e gratuiti. Svolgimento dei test sierologici per tutto il personale scolastico in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche ed effettuazione dei test campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica. Saranno adottati i criteri di: volontarietà di adesione al test, gratuità dello stesso per l'utenza, svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche. È quanto prevede la bozza del protocollo d'intesa tra Miur e sindacati per garantire l'avvio dell'anno scolastico. Individuazione in tutte le scuole del medico competente che effettui il servizio di sorveglianza sanitaria. Lo prevede la bozza. Il documento riguarda le richieste avanzate dalle parti sociali, che sono state già sottoposte ai ministeri di Istruzione e Salute e al Cts. Io rispondo a tutti quelli che manifestano perplessità: è chiaro che il 14 settembre, lo ribadisco ancora una volta, si ritornerà a scuola, e per questo voglio tranquillizzare tutti quelli che hanno manifestato perplessità", ha detto Lucia Azzolina, ministra dell'Istruzione, al termine del tavolo regionale per la ripresa a settembre che si è tenuto oggi a Firenze presso l'Ufficio scolastico regionale della Toscana. C'è stato un lavoro enorme che gli enti locali hanno fatto sugli spazi: il compito sarà dare ovviamente più organico alla Toscana, così come anche alle altre regioni che lo hanno chiesto", ha aggiunto Lucia Azzolina. [red/gp](#) (Fonte: ANSA)

## In Italia acque pi? limpide dopo il lockdown

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 16:12 A dirlo è un monitoraggio straordinario dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di PortoAcque particolarmente limpide e una situazione nel complesso stabile per le sostanze legate alle attività produttive. È il primo quadro generale che emerge dal monitoraggio straordinario effettuato dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) e dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto un'altra ricerca che valuta come l'assenza dell'uomo abbia influenzato positivamente l'ambiente, arrivata quasi in contemporanea con quella dell'Ingv sul rumore sismico globale. A partire dal mese di aprile, su richiesta del Ministero dell' Ambiente, è stata avviata una campagna di analisi in mare oltre quelle ordinarie per fotografare gli effetti del lockdown sulle acque italiane. Il monitoraggio è stato condotto in 457 stazioni di rilievo lungo tutto l'arco costiero nazionale, scelte tra quelle che presentavano dati storici confrontabili con quelli 2020. Lo scopo di questa indagine straordinaria spiega il Ministro dell' ambiente Sergio Costa era proprio quello di conoscere lo stato di salute dei nostri mari a ridosso del lockdown per avere evidenza scientifica di quello che già i nostri occhi potevano verificare, ovvero mare più limpido e ambiente più pulito. Oggi questi dati ci confermano di tutto questo. Il nostro impegno ora è fare sì che questi standard di qualità siano mantenuti nella costruzione di una nuova normalità green. Elemento comune a diverse regioni è la particolare trasparenza del mare, con valori superiori alle medie stagionali. In alcuni tratti del ponente ligure la visibilità della colonna d'acqua arriva fino a 15 metri di profondità, quando normalmente raggiungeva i 10 m; aumentata la trasparenza anche in diverse località del Lazio. Ad influire su questo fenomeno non è solo l'assenza delle attività umane: la scarsità delle piogge e particolari fattori meteorologici hanno portato in mare una quantità minore di solidi sospesi. Arpa Emilia Romagna ha effettuato studi sui materiali sospesi in mare utilizzando il sistema di osservazione satellitare Copernicus: grazie al Sentinel-3 è stato possibile osservare dall'alto (per poi verificare in situ) la diminuzione delle particelle presenti in acqua rispetto agli anni precedenti, specialmente alla foce del Po. Specifiche indagini alle foci dei due principali fiumi italiani, Po e Adige, sono state condotte da Arpa Veneto, Ispra e Capitaneria di Porto di Venezia. Il monitoraggio straordinario ha indagato la presenza in mare di metalli, fitofarmaci, solventi e altre sostanze legate alle attività produttive, oltre che i principali parametri chimici, correlabili con gli apporti organici riversati in mare (del fosforo, azoto, ecc). Un tratto che accomuna alcune regioni è la presenza di una minor quantità di nutrienti rispetto agli anni passati: i composti dell'azoto e del fosforo influiscono significativamente sulle condizioni trofiche e sono una delle cause di alterazione (eutrofizzazione) delle acque marine costiere. Nelle acque della Campania è diminuito significativamente anche l'inquinamento acustico. Arpa regionale ha verificato come l'assenza in mare di imbarcazioni, e ancor più degli idrogetti, abbia influito sul comportamento di molti animali marini. Sono questi i primi elementi emersi dalle analisi straordinarie condotte negli ultimi mesi in mare. Per fare una valutazione completa di questi risultati occorrono, tuttavia, intervalli di studio più ampi su tempi più lunghi quali sono quelli naturali di risposta del mare. red/gp (Fonte: SNPA)

## Attivo il nuovo Servizio di Assistenza Sisma 2016

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 16:59 Il nuovo Servizio di Assistenza Sisma 2016, istituito dal Commissario Straordinario Giovanni Legnini, si rivolge alle imprese, agli enti locali e ai cittadini. Da oggi 27 luglio attivo il nuovo Servizio di Assistenza Sisma 2016 per i professionisti, le imprese, gli enti locali e i cittadini, istituito con il Decreto 230 del 14 luglio 2020 dal Commissario Straordinario, Giovanni Legnini. Lo scopo è quello di fornire a chiunque sia impegnato nella ricostruzione i chiarimenti necessari per la corretta applicazione della normativa, rispondendo ai quesiti in tempi certi e brevi. "L'obiettivo che il nuovo Servizio di Assistenza Sisma intende conseguire è il miglioramento del rapporto con i professionisti, gli enti locali e i cittadini, in un'ottica di piena collaborazione e nel segno della trasparenza e uniforme interpretazione e attuazione del quadro regolatorio vigente" - commenta il Commissario Straordinario Giovanni Legnini. E aggiunge: "Mentre si procedono ai cambiamenti delle norme di legge e di quelle di provenienza commissariale, con questo servizio provvediamo ad accompagnare la transizione verso un sistema più spedito e comprensibile per tutti al fine di superare i fattori di rallentamento che hanno fin qui inciso su questa complessa opera di ricostruzione". Il Servizio, accessibile dalla home page del sito istituzionale [www.sisma2016.gov.it](http://www.sisma2016.gov.it) articolato in tre ambiti. Ci sono i Pareri dell'Ufficio del Consigliere Giuridico del Commissario, che saranno prodotti su questioni interpretative di carattere generale; i Ticket, ovvero la possibilità per ciascun utente di sottoporre alla Struttura domande e richieste di chiarimento su casi specifici, e ottenere risposte dirette entro un tempo massimo di 15 giorni per le questioni più complesse; e le FAQ, risposte alle domande che vengono più frequentemente sottoposte tramite i Ticket, ordinate per categorie di argomenti. Per la comodità degli utenti, nella pagina dell'Assistenza vengono pubblicate anche le Disposizioni interpretative delle Ordinanze emanate dal Commissario o dalla Struttura. [red/gp](http://red/gp) (Fonte: Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016)

## Coronavirus, la situazione dei contagi in Italia al 27 luglio

[Redazione]

Lunedì 27 Luglio 2020, 17:45 Rispetto a ieri, sono stati registrati 170 nuovi casi. A oggi, 27 luglio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 246.286, con un incremento rispetto a ieri di 170 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 12.581, in lieve crescita. Tra gli attualmente positivi, 45 sono in cura presso le terapie intensive. 740 persone sono ricoverate con sintomi, con una leggera crescita di pazienti. 11.796 persone sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. I deceduti sono 35.112. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 198.593. I casi in dettaglio nella scheda dati quotidiana con i casi aggregati quotidiani di Regioni/PPAA. [red/gp](#) (Fonte: Ministero della salute)

## Coronavirus: Toscana, no morti per sesto giorno consecutivo - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 27 LUG - In Toscana sono 10.438 i casi di positività al Coronavirus, 8 in più rispetto a ieri (6 identificati in corso di tracciamento e 2 da attività di screening). Sei dei nuovi otto casi odierni sono riconducibili a persone rientrate dall'estero. I nuovi casi sono lo 0,08% in più rispetto al totale del giorno precedente. Stabili i guariti a quota 8.944 (l'85,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 411.665, 1.529 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 363, +2,3% rispetto a ieri. Oggi, per il sesto giorno consecutivo, non si registrano nuovi decessi che sono quindi fermi a 1.131 da inizio pandemia. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Complessivamente, 350 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (8 in più rispetto a ieri, più 2,3%). Sono 1.105 (più 44 rispetto a ieri, più 4,1%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 13 (stabili rispetto a ieri), nessuno in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Tra i guariti 139 lo sono 'clinicamente', 8.805 a tutti gli effetti. (ANSA).

## Coronavirus, in Italia 170 nuovi positivi e 5 morti

[Redazione]

Roma, 27 lug. (askanews) Sono 170 i nuovi casi di positività al Covid-19 registrati in Italia nelle ultime 24 ore, 5 i decessi e 147 i nuovi guariti. È quanto si legge nel bollettino quotidiano della Protezione Civile. Ieri i nuovi positivi erano stati 225.

## Mega incendio boschivo nel Portogallo centrale

[Redazione]

Lisbona, 27 lug. (askanews) I vigili del fuoco stanno cercando di estinguere un incendio boschivo nel centro del Portogallo. La Protezione civile locale ha annunciato domenica che le fiamme potrebbero continuare ad ardere fino a mercoledì. Nelle operazioni di spegnimento a Oleiros, un vigile del fuoco è morto in un incidente stradale sabato e altri quattro colleghi sono rimasti feriti. Domenica più di 700 pompieri e 14 Canadair erano impegnati nello spegnere le fiamme dell'incendio scoppiato sabato sera a Oleiros e che si è esteso nella regione di Castelo Branco, 200 chilometri a Nord di Lisbona.



## Porto Empedocle, circa 100 migranti in fuga dalla tensostruttura

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 27 Luglio 2020 17:00 | Ultimo aggiornamento: 27 Luglio 2020 17:00Porto Empedocle, migranti in fugaPorto Empedocle, migranti in fuga (fotod archivio Ansa) Porto Empedocle, fuga in massa di migranti dalla tensostruttura dellaProtezione civile allestita nella banchina della cittadina in provincia diAgrigento.Porto Empedocle, Polizia e Carabinieri hanno avviato le ricerche dei fuggitivi.Nella tensostruttura, con una capienza massima di 100 persone,erano 520migranti.Quelli in fuga dovrebbero essere un centinaio. I Carabinieri ne hannoacciuffati, al momento, alcuni.Militari dell Arma, Polizia e Guardia di finanza stanno rastrellando tutto ilterritorio circostante.Le ricerche si stanno indirizzando anche lungo le strade che portano allavicinissima Agrigento.Migranti, in 520 ammassati in condizioni disumane nella tensostrutturaErano circa 520 i migranti ammassati, in condizioni disumane, nellatensostruttura della Protezione civile attigua alla banchina portuale di PortoEmpedocle.A denunciarlo era stato il sindaco Ida Carmina.I trasferimenti verso altre strutture della penisola stanno subendo uno stop dato che la Prefettura di Agrigento fatica a trovare posti disponibili dove imigranti possano effettuare la sorveglianza sanitaria.Erano in 190 le persone che avrebbero dovuto lasciare la tensostruttura giàprima dell arrivo, da Lampedusa dei pattugliatori della Guardia di finanza edella Capitaneria con a bordo 320 persone in totale.La tensostruttura ha soltanto delle porteaccesso, non ha finestre e con lealtissime temperature i migranti ospiti che però possono uscire nell areaesterna recintata stanno soffrendo. Deve intervenire il Governo, ho fatto appello a tutti, anche alla CommissioneEuropea ha detto Carmina Perché far arrivare qua le navi militari? Potevano portarli da qualche altra parte. Questa è una strutturaaccoglienzamomentanea e può contenere 100 persone circa. Porto Empedocle è Covid-free da tempo ha aggiunto ma siamo quotidianamenteagli onori delle cronache per il fenomeno immigrazione e questo crea unproblema di immagine e perdite dal punto di vista turistico (fonte: Ansa). [INS::INS]

## Roma, polo della solidarietà trasferito dal Quadraro allo Statuario. La Protezione civile: Aiutateci ad aiutare

[Redazione]

Trasferimento forzato dopo 18 anni per un Polo di solidarietà nel territorio del VII Municipio che chiede solo "Aiutateci ad aiutare?". Dal Quadraro allo Statuario nonostante le proteste e le raccolte di firme. Spiega Alessandro Angeli rappresentante dell'associazione Iqbal, che eroga servizi gratuiti ai giovani e alle persone in difficoltà. Diciotto anni fa in accordo con il Municipio abbiamo ristrutturato a spese nostre (68mila euro a carico delle associazioni) la sede di via Selinunte, una sede pubblica accanto a una scuola abbandonata: siamo sei associazioni che hanno raccolto diverse istanze nel territorio Quadraro-Don Bosco, e che coinvolge i ragazzi e offre molti servizi al territori. Siamo stati sempre utile per questo graditi alle varie amministrazioni anche perché ci autofinanziamo grazie a fondazioni e contributi. Siamo Banco farmaceutico, Banco alimentare, Protezione civile gruppo 405, Polaris e noi l'associazione Iqbal che eroga servizi gratuiti, supporto psicologico, aiuto nei disturbi dell'apprendimento, 300 i minori assistiti. Siamo un punto di riferimento nella zona un polo allargato che ogni amministrazione ha potenziato, patrocinato (chessò il Comune ha stipulato una convezione con la Protezione civile per pattugliare gli Acquedotti), lì si riuniscono il Comitato genitori Quadraro, il comitato di quartiere... ora purtroppo il VII Municipio ci ha tolto la sede, ci vuole fare una ludoteca aperta due ore e mezza al pomeriggio per i piccoli, offrendone un'altra di sede allo Statuario in via Tropea in un'altra scuola abbandonata, il terzo piano della Salvo D'Acquisto, in una zona residenziale non facile da raggiungere: pochi hanno la macchina, Atac ha soppresso una delle due corse, i ragazzi sono molto in difficoltà ma anche le associazioni, che al Quadraro riuscivano a erogare meglio i servizi (compresa la distribuzione di gel e mascherine alle fermate).I nuovi locali sono tutti da ristrutturare a spese delle associazioni cade a pezzi il solaio, genitori e ragazzi hanno raccolto 1.500 firme e sono andati a chiedere spiegazioni al municipio ma non hanno ottenuto nulla solo il consiglio "potete tagliare per il parco...". Insomma si sposta un luogo aggregativo in un'altra zona isolata.E' arrivato l'ordine di trasferimento, abbiamo preso in gestione lo spazio di sei aule ma la beffa finale è che si è affacciata la scuola adiacente che non sapeva niente e ci ha detto se ce la facciamo a finire per i primi di settembre perche tre aule - una volta ristrutturate da noi - servono alla scuola per rispettare le norme covid del distanziamento e non sapevano che gli spazi erano stati messi a bando. Così dopo aver messo tutto a posto la beffa è che rischiamo pure di rimanere di nuovo senza sede.... e comunque molti servizi salteranno.Il presidente della Prociv-Arci nazionale Fabio Mangani si appella affinché si torni indietro rispetto allo sfratto che l'amministrazione Raggi ha intimato a questa bellissima realtà romana nel settore Protezione Civile, infatti questa Associazione rappresenta un prototipo nel settore che impegna a tutto tondo ragazzi e ragazze diffondendo una cultura di legalità importantissima oltre alle tante attività di protezione civile che annualmente fanno con grande sacrificio innescando anche molto spesso interessanti novità nelle varie attività. L'Associazione Iqbal PROCIV-ARCI ha partecipato attivamente anche nell'ultimo terremoto del 2016 del centro Italia, pure con grandi professionalità nel settore psicologico dedicandosi alla popolazione con particolari sensibilità e capacità riconosciute da molti addetti ai lavori, organizza annualmente campi scuola per i ragazzi "Anche io sono la Protezione Civile" oltre a portare avanti le normali attività di intervento in caso di calamità naturali, incendi boschivi ecc. In questo periodo del covid hanno svolto un'attività incessante a sostegno della popolazione.Il Banco Farmaceutico distribuisce ogni anno 1.500 confezioni di farmaci, la Protezione civile fa di tutto. Ora tutto il gruppo giovani è stato invitato a sloggiare, quando tanto si era fatto per recuperarli dalla strada e dar loro un impegno oltre che un luogo di aggregazione. Perderemo tanti utenti e molti progetti salteranno, non è un luogo facile da raggiungere e non è radicato nel territorio. Il polo Prociv ARCI copre i Municipi V, VI e VII, circa 700mila abitanti, eroga circa 500 pacchi alimentari a settimana, assistendo 2mila cittadini, in aumento. Per chi è in difficoltà o anziano pensano a fare la spesa e all'acquisto di medicinali. A molti offrono soprattutto compagnia. Molti ragazzi giovanissimi si occupano così

di volontariato. RIPRODUZIONE RISERVATA -----This text is provided  
only for searches by word

## L'appello: Collestatte e Torre Orsina borghi dimenticati: rifiuti, erba altissima e frane lungo le strade

*TERNI Frane lungo le strade, rifiuti non raccolti, sentieri non mantenuti, strade per i cimiteri in condizioni pessime. La sezione del Pd di Collestatte e Torre Orsina lancia l'allarme per la...*

[Redazione]

TERNI Frane lungo le strade, rifiuti non raccolti, sentieri non mantenuti, strade per i cimiteri in condizioni pessime. La sezione del Pd di Collestatte e Torre Orsina lancia l'allarme per la situazione in cui sono tenute le infrastrutture e la viabilità dei due paesi a ridosso di Terni. Numerose frane lungo le strade di accesso al borgo di Collestatte, sia venendo dalla Valnerina, sia dalla Romita, con i bordi stradali ristretti in molti punti dai sassi, rendendo pericoloso il transito soprattutto se si incrociano i mezzi stradali più grandi - scrive in una nota la sezione locale del Pd - Stessa situazione a Torre Orsina, dove inoltre, da molti anni, incombe il pericolo di una vasta area sotto Strada dei Mandrilli in cui il terreno sta scivolando verso la frazione di Palombara: questo grande movimento franoso, già comunicato in passato più volte alle istituzioni ed anche alla protezione civile, ha assunto negli ultimi mesi una dimensione estremamente pericolosa soprattutto nei giorni di forte pioggia. Secondo il circolo piddino In tutta la realtà della ex sesta Circoscrizione Valnerina sono sempre più frequenti le visite dei cinghiali alle abitazioni, agli orti ed anche sulla viabilità stradale, soprattutto nella frazione di Collestatte Piano, con rischi di incidenti, di pubblica incolumità dei cittadini, e danni considerevoli alle colture agricole. Problema più volte segnalato e mai affrontato. A questo si aggiunge il problema della manutenzione del verde, Da due anni è inoltre fermo, nel nostro territorio, un ormai non rinviabile e piano di potature degli alberi, soprattutto nelle situazioni di sicurezza precaria come quelli posti nei pressi degli spazi pubblici. Il verde pubblico mal tenuto riguarda anche gli spazi che dovrebbero essere di socialità. A proposito di spazi verdi, dispiace vedere inoltre lo stato di totale abbandono in cui versano, come il campo di bocce di San Liberatore, che fino a pochi anni fa era luogo di convivialità e passatempo della frazione. Su questi temi e non solo, chiediamo con insistenza un intervento celere dell'amministrazione comunale, quando necessario anche di coordinamento con gli altri livelli istituzionali preposti, per dare risposte alle necessità delle nostre comunità, che molte volte sono state relegate ad una importanza di serie B. Secondo il circolo del Pd, questi territori già poco considerati ora rischiano di essere del tutto dimenticati. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Esodo estivo, Pontina, Aurelia e direttrici verso l'Abruzzo: ecco la mappa delle previsioni del traffico

[Redazione]

Bollino rosso per quasi tutti i weekend di agosto. Pontina, Aurelia e le direttrici verso l'Abruzzo intasate, picco tra il 7 e il 9 agosto. Ecco le maggiori criticità previste dal Piano dei servizi per l'esodo estivo 2020 di Viabilità Italia, l'estate ai tempi del coronavirus insomma dove si preferirà viaggiare in auto lungo la Penisola, riscoprendo le bellezze italiane. APPROFONDIMENTI TRAFFICO Esodo estivo, bollino nero l'8 agosto. Viabilità Italia, ... Nei primi due weekend di agosto è previsto il picco del traffico dalle grandi città verso le località turistiche. La Toscana, le spiagge al confine con la Campania, ma anche i luoghi di montagna e di mare verso l'Abruzzo, saranno tra le mete più gettonate questa estate. Secondo le previsioni di Autostrade per l'Italia la giornata da bollino nero sarà quella di sabato 8 agosto. Bollino rosso invece per sabato 1 agosto e domenica 2 agosto (sia al mattino che al pomeriggio), difficoltà anche nel fine settimana successivo con giornate da bollino rosso venerdì 7 agosto. Caos anche per Ferragosto quando il traffico si intensificherà a partire da giovedì 13 agosto (bollino giallo), con un picco venerdì 14 (bollino rosso). Sabato 15 traffico intenso (bollino giallo), domenica 16 agosto e lunedì 17, sabato 22 e domenica 23 si prevede il semaforo "rosso". Traffico intenso sarà presente sulla strada statale 148 Pontina nei collegamenti tra Roma e il Garigliano, le direttrici SS1 Aurelia (Lazio, Toscana e Liguria), A1 tra Roma e Cassino e tra Caserta e l'allacciamento con la A30E45 verso Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Itinerario E45 verso Umbria, Toscana ed Emilia Romagna, e l'A24. Astral Infomobilità, inoltre, ricorda lavori sulla Pontina fino al 30 luglio per installazione degli impianti di rilevamento del traffico e la manutenzione stradale ad Aprilia in via del Commercio fino al 2 agosto. Esodo estivo 2020: Il calendario di Viabilità Italia è uno strumento utile per verificare le previsioni di... Pubblicato da Dipartimento Protezione Civile su Venerdì 24 luglio 2020 Ultimo aggiornamento: 10:50 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rieti, vigilanza incendi: Wwf e Riserva regionale Nazzano Tevere Farfa insieme anche quest'anno

[Redazione]

RIETI - Durante il mese di agosto anche per il 2020 il Wwf tornerà a fornire supporto per il servizio di avvistamento incendi all'interno della Riserva Naturale Regionale Nazzano, Tevere-Farfa, una proficua collaborazione con l'Ente Parco tesa alla tutela di un bene di inestimabile valore, all'insegna della prevenzione. Il servizio verrà svolto per tutto il mese di agosto e si articolerà in turni di osservazione da postazione sopraelevata e in pattugliamenti del territorio secondo percorsi concordati di giorno in giorno. Quest'anno, infatti, oltre a garantire l'attività di avvistamento e segnalazione incendi da postazione fissa, come già avvenuto nel 2019, gli attivisti del Wwf svolgeranno il pattugliamento a piedi, in particolar modo lungo le sponde del fiume Farfa, molto frequentate durante la stagione estiva da numerosi visitatori. Il Wwf, soprattutto grazie all'impegno del proprio Nucleo di Guardie Volontarie di Rieti, svolgerà dunque un'attività di informazione su come fruire correttamente dei luoghi e vigilerà affinché non vengano accesi fuochi, barbecue o comunque assunti comportamenti che possano generare un rischio incendi. È dovere di tutti noi, di qualsiasi cittadino dichiara Raniero Maggini Presidente del Wwf Roma e Area Metropolitana - fare la propria parte affinché il territorio in questo particolare periodo dell'anno non venga interessato e stravolto dalle fiamme, una delle più gravi minacce che grava sulla bellezza dei nostri paesaggi e sulla biodiversità che li caratterizza. La prevenzione diviene dunque uno strumento fondamentale per sfatare il pericolo di incendi in ambienti di straordinaria importanza e al contempo estremamente vulnerabili. Ringraziamo tutti coloro che intenderanno in tal senso farsi parte attiva ed un particolare ringraziamento va al Nucleo Guardie Wwf di Rieti che ha permesso di rinnovare la collaborazione con la Rnr Nazzano, Tevere-Farfa garantendo un impegno qualificato e costante. Lo scorso anno il Wwf impegnò 18 persone, fornendo in totale 176 ore di servizio volontario su 22 giornate, con 44 turni di vigilanza di 4 ore cadauno. Furono tre gli allarmi incendio lanciati, attivando la Protezione Civile grazie ad un'associazione operante sull'area. Durante il mese di luglio il Wwf, nel pieno rispetto delle norme che prevedono il distanziamento sociale, ha provveduto alla formazione via web per i futuri partecipanti al servizio, programmando le presenze e tutto ciò che ruota attorno a questa impegnativa attività. La vigilanza antincendio si svolgerà su due turni da quattro ore cadauno. Le dotazioni necessarie saranno il binocolo, la piantina, la bussola, il goniometro che i volontari troveranno già disponibili presso le postazioni di avvistamento, come già descritto nei momenti formativi che hanno affrontato e descritto inoltre le modalità di riconoscimento di un incendio in funzione del colore del fumo, della altezza della colonna ed altre nozioni necessarie a comporre un'informazione utile a chi dovrà intervenire a seguito delle eventuali segnalazioni che verranno prodotte. RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Coronavirus, oggi zero positivi in provincia. Tutti in fila per i tamponi. Resta chiuso il Comune di Formia**

*Nessun positivo oggi in provincia di Latina per il Covid 19. Lo rende noto la Asl nel consueto bollettino quotidiano. Intanto al "drive in" dell'ospedale Santa Maria Goretti sono decine...*

[Redazione]

Nessun positivo oggi in provincia di Latina per il Covid 19. Lo rende noto la Asl nel consueto bollettino quotidiano. Intanto al "drive in" dell'ospedale Santa Maria Goretti sono decine le persone che si sono messe in fila, molte delle quali appartenenti alla comunità indiana, per eseguire il tampone. APPROFONDIMENTI LATINA Coronavirus, il viaggio sul bus e il focolaio tra gli... Vedi anche > Coronavirus, appello del capo della comunità indiana: Rispettate le regole

Con il dato odierno restano 599 i casi da inizio pandemia, la prevalenza è di 10,41 ogni 10.000 abitanti, sono guariti finora 518 pazienti, 37 i deceduti. Restano attualmente positivi 44 cittadini, 26 dei quali in ospedale ma nessuno in terapia intensiva. Nell'ultimo periodo i ricoveri sono praticamente raddoppiati. Intanto resta chiuso il Comune di Formia, dopo il caso di una dipendente positiva. I colleghi sono risultati negativi, ma ora gli altri - quelli che non hanno avuto contatto diretto - dovranno sottoporsi al test: Il Sindaco comunica con ordinanza n.55 del 27 luglio, la chiusura per domani 28 luglio di tutti gli Uffici Comunali, ubicati nel Palazzo Comunale sito in Via Vitruvio n. 190, nonché dei Servizi Demografici, CUC e Avvocatura, siti in Via Lavanga, con divieto di accesso per la cittadinanza e per tutti i dipendenti comunali. Dopo aver ricevuto i risultati dei tamponi, tutti negativi, effettuati nella giornata di sabato 25 luglio ai dipendenti che avevano avuto contatti diretti con il soggetto positivo al Covid, la proroga della sospensione delle attività degli uffici si è ritenuta necessaria per permettere ai restanti dipendenti di eseguire il test sierologico prima del rientro al lavoro. Ringraziando i cittadini per la pazienza nonostante il forzato disservizio si comunica che rimarranno comunque fruibili i servizi comunali relativi agli Uffici siti nei locali di Piazzetta delle Erbe, e nello specifico i Servizi: Polizia Locale, Protezione Civile, Scuola, Sport, Cultura, Servizi sociali Vedi anche > Formia, dipendente positiva al Covid: chiuso il Comune per la sanificazione Ultimo aggiornamento: 15:08 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vasto incendio nel sito abbandonato dell'ex Manifatture del Circeo

[Redazione]

Un vasto incendio si è sviluppato nello stabilimento dismesso dell'ex Manifatture del Circeo, nel territorio del comune di Cisterna. Sono già intervenuti mezzi dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile, ma stanno arrivando altre autobotti per cercare di avere la meglio sulle fiamme. APPROFONDIMENTI LATINA Mega centro commerciale sulla Pontina, la Giafra chiede un raddoppio... Lo stabilimento, bene confiscato alla criminalità, è oggetto di una disputa al Comune di Cisterna. Nei giorni scorsi se ne è parlato in consiglio comunale con un duro scambio di accuse e le dimissioni - poi ritirate - del sindaco. Vedi anche > Polemiche sulla variante "Giafra", il sindaco Carturan si dimette. Atti in Procura RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Migranti: fuga di massa dalla tensostruttura di Porto Empedocle - Ultime notizie di cronaca e news dall'Italia e dal mondo**

[Redazione]

Menu di navigazione  
La capienza massima è per 100 persone, ma erano 520 AGRIGENTO. Fuga in massa di migranti dalla tensostruttura della Protezione civile, allestita nella banchina di Porto Empedocle (Ag). Polizia e carabinieri hanno avviato le ricerche dei fuggitivi. Nella tensostruttura, con una capienza massima di 100 persone, c'erano 520 migranti. In precedenza il sindaco Ida Carmina aveva denunciato le condizioni disumane dei 520 migranti ammassati nella tensostruttura della Protezione civile. I trasferimenti verso altre strutture della penisola stanno subendo uno stop, la Prefettura di Agrigento fatica a trovare posti disponibili dove i migranti possano effettuare la sorveglianza sanitaria. Erano in 190 le persone che avrebbero dovuto lasciare la tensostruttura già prima dell'arrivo, da Lampedusa (Ag), dei pattugliatori della Guardia di finanza e della Capitaneria con a bordo 320 persone in totale. La tensostruttura ha soltanto delle porte d'accesso, non ha finestre e con le altissime temperature i migranti ospiti - che però possono uscire nell'area esterna recintata - stanno soffrendo, la denuncia del primo cittadino, Deve intervenire il governo, ho fatto appello a tutti, anche alla commissione europea - ha detto Carmina - Perché far arrivare qua le navi militari? Potevano portarli da qualche altra parte. Questa è una struttura d'accoglienza momentanea e può contenere 100 persone circa. Porto Empedocle è Covid-free da tempo - ha aggiunto - ma siamo quotidianamente agli onori delle cronache per il fenomeno immigrazione e questo crea un problema di immagine e perdite dal punto di vista turistico. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

## Migranti in fuga. Caltanissetta ieri, oggi Porto Empedocle: in 100 via dal centro stracolmo

[Redazione]

Il Cara di Caltanissetta Migranti. A Pozzallo il mercantile italiano che ha salvato 108 persone Emergenza migranti. 140 persone nel Mediterraneo, il grido disperato dalla barca: "stiamo morendo" Migranti, Sindaco di Lampedusa: "Dichiaro lo stato di emergenza" Migranti: un centinaio in fuga dal "Cara" di Caltanissetta Condividi 27 luglio 2020 Fuga in massa di migranti dalla tensostruttura della Protezione civile, allestita nella banchina di Porto Empedocle, in provincia di Agrigento. Polizia e carabinieri hanno avviato le ricerche dei fuggitivi. Nella tensostruttura, con una capienza massima di 100 persone, c'erano 520 migranti. La sindaca: "Quel posto è un forno" "Abbiamo oltre 500 migranti chiusi in una tensostruttura senza finestre. E' un forno lì dentro, rischiano il soffocamento. Qui deve intervenire il governo, ho fatto appello a tutti, anche alla Commissione europea". Lo ha detto Ida Carmina, sindaca di Porto Empedocle, su Radio Cusano Campus. "Noi siamo un paese senza contagi, però con questa situazione siamo ogni giorno agli onori delle cronache e questo crea un problema di immagine dal punto di vista turistico". La sindaca spiega poi che "che c'era sovraccarico a Lampedusa, hanno allocato qui 508 migranti in una tensostruttura vicino al porto che ne può contenere sì e no 100. I sanitari dicono che non ci sono le condizioni igienico-sanitarie adeguate. Sono preoccupata". Ritrovati a Caltanissetta Sono stati rintracciati e riportati al Cara di Pian del Lago di Caltanissetta 120 migranti su un totale di 184 che si erano allontanati ieri dalla struttura. I migranti erano obbligati a rispettare la quarantena. La fuga di massa era cominciata intorno alle 18. Le forze dell'ordine hanno lavorato tutta la notte per rintracciarli e le ricerche continuano ancora. Ne mancano ancora una sessantina all'appello. Vertice in Prefettura Si è poi svolto un vertice in Prefettura a Caltanissetta per discutere della fuga al quale ha partecipato anche il sindaco Roberto Gambino: "Caltanissetta non è in grado di contenere queste persone, perché evidentemente non è idonea. Pretendo che non venga più nessuno a Caltanissetta e che il Cara venga svuotato da chi è in i quarantena. Ringraziamo le forze dell'ordine per aver rintracciato più di 100 migranti ma rimango dell'opinione che non possano stare qui". Musumeci chiede rispetto per la Sicilia Oggi il Presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci, affida a facebook un messaggio: "Avrete già letto dei 100 migranti scappati a Caltanissetta. Si aggiungono ai tunisini scappati a Pantelleria e a quelli evasi dall'hotspot di Pozzallo, i quali, a loro volta, si sommano a tutti gli altri. Nessuno dica che è responsabilità delle forze dell'ordine: fanno tutto quello che possono e siamo loro grati. È semplicemente sbagliato che si faccia finta di nulla da parte del governo di Roma e che si dica che tutto va bene. "Pretendo rispetto per la Sicilia, non può essere trattata come una colonia". Fuga anche in Umbria Sono stati ritrovati altri quattro dei 23 migranti che nella serata del 18 luglio scorso si erano allontanati da un centro di accoglienza di Gualdo Cattaneo, dove erano sottoposti a regime di quarantena precauzionale. Due erano stati già rintracciati il giorno successivo nella zona di Bevagna, non lontano dal centro. Gli altri sono invece stati trovati fuori regione. Si tratta di tunisini, richiedenti asilo, tutti uomini. A Gualdo Cattaneo erano arrivati il giorno prima dell'allontanamento. Tutti, ha spiegato la prefettura di Perugia, sono negativi al Covid-19, secondo quanto accertato ad Agrigento, città da dove provenivano. Nel frattempo è stato chiuso il centro di accoglienza di Gualdo Cattaneo, gestito da una cooperativa. I sei tunisini complessivamente rintracciati fino ad ora e i due che non si sono mai allontanati sono stati trasferiti in altre strutture.

## Coronavirus, Zaia preme: "Attendiamo la validazione del test rapido"

[Redazione]

VENEZIA La Regione Veneto è in attesa della validazione del test rapido per il coronavirus. Lo ricorda (ed è anche un sollecito) il presidente della Regione Luca Zaia, oggi in conferenza stampa dalla sede della Protezione civile regionale a Maghera. Qualcuno forse non ha capito cosa accadrà conautunno. Chiunque avrà un po di tosse o un po di febbre chiederà il tampone. Mettevi nei panni dei pediatri che avranno i bimbi che arrivano con la tosse, con malattie respiratorie. Secondo voi si può negare una diagnosi a questi cittadini?, chiede Zaia retorico. È però evidente che è impossibile fare tutto solo con i tamponi, visto anche che noi che siamo i più virtuosi in Italia per i tamponi siamo riusciti in cinque mesi a fare un tampone ogni cinque veneti e quindi per farlo a tutti ci servono due anni, spiega Zaia, prima di tornare a tracciare il quadro dello stato di avanzamento rispetto ai test rapidi. A noi sono arrivati i test coreani, il dottor Rigoli dice che in base alla sua sperimentazione funzionano e quindi sono stati mandati allo Spallanzani per la validazione. Da Roma deve però ancora arrivare il via libera e nel frattempo sono arrivate altre quattro ditte con un test rapido da sperimentare. Oltre a ciò si stanno presentando anche con un test di nuova generazione rispetto a quello presentato da noi, conclude Zaia.

## I soccorritori si addestrano nei boschi

[Redazione]

Due giorni ad alta intensità con protagonisti i volontari della Croce Verde che si sono cimentati con diversi scenari critici Coreglia Antelminelli (Lucca), 27 luglio 2020 -avviso alla popolazione era stato divulgato giorni fa dalla Croce Verde di Lucca e avvertiva gli abitanti di Ghivizzano di non preoccuparsi nel caso di anomala presenza nell'area di mezzi di soccorso, perché si sarebbe trattato di una esercitazione di Protezione civile. E così è stato. Sabato scorso ha preso il via l'evento formativo di Protezione civile e soccorso sanitario organizzato dalla Croce Verde P.A. Lucca, "Clavis 2020", a Ghivizzano, nel comune di Coreglia Antelminelli, dove l'associazione ha una sua importante e molto attiva sede distaccata per la Media Valle. "Una particolare edizione zero ha spiegato la presidente Croce Verde Elisa Ricci che prende il suo nome dall'antico nome latino di Ghivizzano, Clavis, appunto, che significa chiave. Dentro anche un significato più profondo e attuale; un progetto chiave per la crescita dei volontari partecipanti, dove mettersi alla prova e sviluppare le proprie qualità di soccorritori, affrontando situazioni e imprevisti, come nella realtà." Due giorni, dunque, sabato e ieri, pieni di continui interventi in aree diverse, prescelte a seconda delle specifiche difficoltà presenti, per testare competenze e abilità dei tanti volontari partecipanti, oltre alla personale predisposizione all'interesse verso il prossimo. Tre gli scenari da affrontare per gli equipaggi, ricreanti situazioni critiche differenti. Un ferito disperso in un bosco, ricercato con aiuti delle unità cinofile, soccorso e tratto in salvo utilizzando un mezzo dei vigili del fuoco; un incidente stradale con auto ribaltata e feriti nel veicolo; un ferito da arma da fuoco, in riva al fiume. "Siamo molto soddisfatti della riuscita di questo progetto il commento di Matteo Ghiroldi e Maria Silvia Marchi, rispettivamente delegato alla protezione civile e alla formazione, ha richiesto un grande impegno organizzativo. Si è trattato di un evento formativo di alto livello per mantenere standard di preparazione elevati, tra gli obiettivi primari della nostra associazione. Energia, la concentrazione e l'entusiasmo con il quale le squadre hanno affrontato le prove è stata la migliore dimostrazione della giusta strada intrapresa". "Questo evento formativo assume ancor più valore se consideriamo il momento ha concluso Ricci: vedere tanti giovani prodigarsi per migliorare e migliorarsi, nell'ottica del servizio alla cittadinanza, riempie il cuore di gioia e orgoglio". Fiorella Corti

## Moby, Tirrenia e Toremar, standard di sicurezza sempre maggiori

[Nicola Brillo]

Moby, Tirrenia e Toremar, standard di sicurezza sempre maggiori7 iniziata la stagione estiva di Moby, Tirrenia e Toremar, che quest'anno deve fare i conti con l'emergenza Covid 19. Le tre compagnie del Gruppo Onorato Armatori hanno aggiornato gli standard, integrando le disposizioni di legge con una serie di iniziative e comportamenti positivi, e garantiscono come sempre i collegamenti con le isole turistiche più belle: Sardegna, Sicilia, Isola d'Elba, Arcipelago Toscano, Isole Tremiti. Da quest'anno però sale a bordo anche una figura speciale e unica. Oltre al medico di bordo, ci sarà il care manager, una figura professionale, appositamente formata in questi mesi, a disposizione di tutti i passeggeri per qualsiasi esigenza o necessità dal momento del loro arrivo a bordo a quello dello sbarco. Offre indicazioni sanitarie, mascherine, controllo sul distanziamento negli spazi comuni e a cui ci si può rivolgere per ogni altra questione inerente la sicurezza a bordo. All'inizio di ogni turno sarà misurata la temperatura corporea di ogni membro dello staff di bordo e tutti i componenti dell'equipaggio saranno forniti di mascherine e guanti monouso. Sarà garantita inoltre la distanza di un metro fra i passeggeri in ogni momento del viaggio, anche nel momento dell'imbarco, dello sbarco, nei garage e sulle scale mobili e gli ascensori di bordo. Nelle sale poltrone l'accesso sarà contingentato e sarà assicurato il distanziamento con alcuni posti lasciati liberi in modo da garantire le corrette distanze. Particolare attenzione è posta ai punti di contatto a bordo fra passeggeri e membri dell'equipaggio e le zone della reception, delle casse e di diretto contatto, sono protette da schermature in plexiglass. Fino al 31 luglio il Gruppo Onorato Armatori a tutti i medici, infermieri, operatori sanitari, addetti ai servizi di pulizia negli ospedali, addetti alle mense ospedaliere e volontari offre uno sconto del 100 % sul prezzo del proprio biglietto al netto di tasse, diritti e competenze. Siamo orgogliosi di essere stati vicini alla Protezione Civile nel momento più drammatico della crisi spiega Achille Onorato, amministratore delegato del gruppo e siamo davvero felici oggi di poter offrire questa straordinaria promozione ai nostri sanitari, anche a quelli che stanno dietro le quinte, che a vario titolo hanno contribuito a difenderci dal Covid, mettendo a rischio le proprie vite. E così su tutte le nostre navi diciamo un mare di grazie a tutti loro, nel modo più concreto che conosciamo. Felici di averli a bordo nostri ospiti. Le compagnie del Gruppo Onorato Armatori hanno inoltre donato alla Protezione Civile il 10% del corrispettivo di ogni biglietto venduto dal 30 marzo a fine maggio, (riproduzione riservata)

Nicola Brillo Achille Onorato -tit\_org-

## Coronavirus, come leggere il bollettino della Protezione Civile e i dati sul contagio

[Redazione]

Nuovi contagi, decessi, tamponi. Da giorni, da mesi ormai, anche su queste pagine, per garantirvi un'informazione il più possibile corretta, completa e puntuale, abbiamo purtroppo acquisito familiarità con i termini legati all'emergenza Coronavirus e con il relativo bollettino. Uno strumento essenziale per capire l'andamento del contagio ma che non sempre è di semplice comprensione. Per aiutarvi a navigare in questo mare di dati e statistiche, con la speranza di potercene dimenticare quanto prima, abbiamo pensato di proporvi una guida su come affrontarne la lettura. Il bollettino di oggi - Potete trovare a questo link i dati completi e una breve analisi dei numeri di oggi, quelli che vi offriamo e continueremo a offrirvi giorno dopo giorno al momento della pubblicazione. In sintesi, i dati del contagio sono i seguenti. Attualmente positivi: 12.565 Deceduti: 35.107 ( 5) Dimessi/Guariti: 198.446 ( 126) Ricoverati in Terapia Intensiva: 44 ( 3) Tamponi: 6.560.572 ( 40.526) Totale casi: 246. 118 ( 254) COME LEGGERE I DATI - I nuovi contagi - È il numero di quanti siano stati sottoposti a test e abbiano avuto esito positivo. Non tiene conto, per ovvie ragioni, dei contagiati che, non avendo effettuato il tampone, non rientrano tra i casi confermati. Nelle ultime 24 ore sono stati 254. Attualmente positivi - È il totale delle persone che, al momento della pubblicazione del bollettino, siano affette da Covid-19. Rispetto al totale dei casi, non comprende i deceduti e i guariti. Alla data odierna sono 12.565. Incremento o decremento - È la variazione del numero di soggetti attualmente positivi rispetto alla giornata precedente. Tiene conto dei nuovi contagiati (che portano a un incremento), nonché dei guariti e dei deceduti (che portano a un decremento). È il dato attorno al quale c'è stata e registriamo ancora oggi maggior confusione, anche perché nelle fasi iniziali dell'epidemia (non essendovi sin da subito tanti morti o guariti) non si discostava molto dal numero dei nuovi contagi. Per lungo tempo ha avuto segno positivo, per poi entrare stabilmente in fase negativa. Da un paio di settimane, alterna rialzi a discese. Nelle ultime 24 ore è tornato a salire, pari a 123: la somma di morti (5) e di guariti (126) è inferiore infatti al totale dei nuovi casi (254). Deceduti - È il numero delle persone morte dopo aver ufficialmente contratto il Covid-19. Come più volte spiegato sia dalla Protezione Civile che dai medici, non indica necessariamente che la causa principale della morte sia l'infezione: per questo è necessaria una convalida dell'ISS, che ha tempi lunghi. Questo dato, viceversa, non tiene conto di persone che, pur avendo contratto la malattia, non siano mai entrate nelle statistiche dei casi confermati per non aver svolto il test. Nelle ultime 24 ore sono stati 5, per un totale di 35.107 deceduti dall'inizio della pandemia. Guariti - Una delle voci che, senza entrare nel merito, crea maggior dibattito a livello scientifico. Comprende sia i soggetti semplicemente dimessi e guariti dal punto di vista clinico, che i soggetti effettivamente guariti a livello virologico secondo le linee guida del Consiglio Superiore di Sanità, perché sottoposti a test che ne accerti la negatività. Oggi sono stati 126, per un totale di 198.446 dall'inizio della pandemia. In isolamento domiciliare - Sono le persone che, non avendo sintomi o avendo sintomi lievi, sono risultate positive al Coronavirus e non possono muoversi dal proprio domicilio fino a che un nuovo tampone non ne accerti la guarigione. Sono in quarantena. E sono la stragrande maggioranza dei contagiati: a oggi, 11.786 persone. Ricoverati con sintomi - Si tratta dei soggetti che, essendo risultati positivi al test, presentino sintomi tale da rendere necessario il ricovero in ospedale, ma non da richiedere l'utilizzo di macchinari di terapia intensiva. A oggi, si tratta di 735 ricoverati. Ricoverati in terapia intensiva - Un dato chiave: indica le persone attualmente in terapia intensiva. È un indice puramente numerico: non specifica infatti perché un certo numero di persone sia uscito dalla T. I. (possono infatti essere dimessi ma ricoverati in un altro reparto o deceduti) e non indica quante persone siano entrate in o uscite dalla T. I. nella giornata. Ieri i ricoverati in terapia intensiva erano 41, oggi sono 44. Tamponi - È il numero dei test svolti alla data attuale. È cresciuto in maniera progressiva: il 23 marzo, per esempio, i tamponi effettuati erano 275.468, con un aumento di 17.066 rispetto al giorno precedente. Nel bollettino di oggi siamo arrivati a 6.560.572, con un aumento di 40.526 rispetto a ieri. Col trascorrere

del tempo si è passati da circa 20 mila a un numero doppio, triplo o anche maggiore di test effettuati al giorno (nel weekend diminuiscono sensibilmente). Per questo motivo, rispetto al numero assoluto dei tamponi svolti, è ancora più rilevante mettere in relazione questo dato col numero dei casi confermati. In ogni caso, il conteggio dei test effettuati in una giornata non ci dice quante persone siano state sottoposte a tampone. Casi testati - Infatti, è questo il numero che indica quante persone effettivamente siano state controllate in un giorno. Alla data odierna, rispetto a 6.560.572 tamponi effettuati, i casi testati sono 3.992.995. Perché? La risposta è semplice: in molti casi il tampone viene effettuato su persone che siano già state sottoposte a test e che abbiano bisogno di svolgerlo nuovamente, o perché in precedenza sono risultate negative ma potrebbero aver contratto il virus, o soprattutto perché in precedenza sono risultati positivi e va effettuato un nuovo test per riscontrarne la guarigione. Totale casi - È il numero di persone per le quali, dall'inizio dell'epidemia, sia stato confermato un caso di contagio da Coronavirus. È composto dal totale dei casi attivi, più i guariti e i deceduti. Alla data odierna sono 246.118 di cui 12.565 attualmente positivi, 198.446 guariti e 35.107 deceduti. -----This text is provided only for searches by word